

# All'Academy i corsi per i futuri ingegneri

Al via le lezioni universitarie nella sala polivalente di Nca: focus sulla sicurezza in mare e sull'estetica delle imbarcazioni

CARRARA

**Tutti a scuola** da Nca. E' partita ieri in viale Colombo la sessione di corsi della **The Italian sea group Academy**, il progetto lanciato nel mese di marzo dal cantiere di **Giovanni Costantino** e dedicato alla realizzazione di percorsi di eccellenza per i dipendenti dell'azienda e per studenti laureandi delle Università italiane.

**Dopo gli alunni** dell'università di Genova, questo secondo ciclo di seminari, strutturato in lezioni settimanali tenute nella sala polivalente di Marina che ha una capienza di oltre 100 posti ed è dotata di strumenti di supporto di nuovissima generazione, sarà dedicato ai studenti laureandi in ingegneria navale e nautica delle Università di La Spezia, attraverso la fondazione Promostudi, e l'Università di Trieste.

**I corsi affronteranno** argomenti di grande interesse e con ampi risvolti pratici nel mondo nau-

tico come la prevenzione degli incendi a bordo, l'analisi dei fenomeni di rumore o la trasmissione delle vibrazioni fino alla sicurezza a bordo, senza trascurare la costante formazione sulla qualità tecnica ed estetica, valore fondante della filosofia aziendale. «La conferma di interesse ricevuta durante la prima sessione estiva dai partecipanti, organizzatori e docenti, consente all'Academy di ripartire con un

seminario tenuto dal comandante Francesco Rovetti della capitaneria di porto. Sarà il primo di una serie di tre programmi, con focus sulla sicurezza nei porti e sugli yacht, e farà da incipit alla nuova programmazione che vede un'adesione da parte di tutti gli enti coinvolti fino al 2022». Nell'Academy saranno ospitati docenti provenienti dai maggiori atenei protagonisti del mondo della progettazione e costru-

zione di apparati di navigazione, sistemi di prevenzione attiva antincendio, ingegneri che negli anni hanno pubblicato documentazioni scientifiche inerenti la corrosione delle leghe metalliche in ambiente marino e metodi per contrastarla. «Siamo orgogliosi di offrire questa opportunità nell'ultimo miglio che precede l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro - commenta il fondatore e ceo di **The Italian Sea Group Giovanni Costantino** - A sottolineare l'importanza e la bontà di questo importante progetto c'è la collaborazione di molti esperti del settore». «Ringrazio il cantiere Tisg per aver dato la possibilità a me e agli studenti del Polo Marconi di partecipare a questa iniziativa - aggiunge Tatiana Pais dell'Università di Genova -. Sono stata contenta di aver riscontrato l'interesse e la partecipazione attiva da parte del personale coinvolto nei due seminari da me svolti». La formazione di nuovi professionisti, d'altronde, è uno degli elementi su cui il

cantiere di Marina ha deciso di puntare in questi anni nei quali l'azienda ha conosciuto una crescita costante. Oggi Tisg è operatore globale della nautica di lusso, quotato nel segmento Mta di Borsa Italiana e attivo nella costruzione e **refit** di motoryacht e navi oltre i 100 metri. L'azienda, che fa capo all'imprenditore italiano **Giovanni Costantino**, opera sul mercato con i brand **Admiral**, rinomato per i prestigiosi ed eleganti yacht e **Tecnomar**, conosciuto per la sportività, il design all'avanguardia e le alte performance dei suoi yacht. L'azienda carrarese ha inoltre una business unit che gestisce il servizio di riparazioni e **refit** con focus su yacht e megayacht di lunghezza superiore ai 60 metri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIOVANNI COSTANTINO**

«Siamo orgogliosi della risposta da parte degli atenei e degli studenti»



Giovanni Costantino patron di The Italian sea group

